



Tragica notte nel locale da ballo di Ponti sul Mincio (Mantova)

Tre carbonizzati nel night distrutto da un furioso incendio

Nessuno, per il frastuono della musica, ha sentito l'allarme lanciato da una ballerina. Per identificare le salme usate le auto parcheggiate fuori dal locale

SERVIZIO

VERONA 11 gennaio. Un night club di Ponti sul Mincio, il "Rain Bow" in provincia di Mantova a pochi chilometri da Peschiera sul Garda è stato completamente distrutto in un incendio questa mattina all'alba e tre uomini sono morti carbonizzati. I nomi delle vittime sono Gino Borgia di 42 anni impie-

gato di banca di Peschiera Ercolo Dalla Bella, commerciante di 48 anni da Casoldo degli Ippoliti in provincia di Mantova e Gian Candido De Corte di 32 anni da Torino. Il terzo è stato ucciso da un colpo di pistola sparato da una ragazza che lavora nel night Gilda Kizur. Si era accorta che proprio da un dei box usciva fumo e ha subito capito che qualcosa di grave stava accadendo. Essa si è messa a gridare "al fuoco" ma nessuno delle circa 30 persone che erano in quel momento ha badato alle urla della ragazza e ad al fumo che usciva dal box nessuno si è mosso. Era invece frutto dell'incendio Solo la Kizur spaventata mentre l'orchestra continuava a suonare e la gente continuava a ballare si precipitò in cucina per prendere un secchio d'acqua pensando così di spegnere il fumo che era invece frutto dell'incendio Solo la Kizur spaventata mentre l'orchestra continuava a suonare e la gente continuava a ballare si precipitò in cucina per prendere un secchio d'acqua pensando così di spegnere il fumo che era invece frutto dell'incendio.

Nave sequestrata con dieci tonnellate di sigarette estere

BARI 11 gennaio

Una nave con a bordo circa dieci tonnellate di sigarette estere è stata sequestrata dai funzionari lungo la costa tra Bari e Monopoli. Sette persone sono state arrestate e sei sono state scaricate nel porto di Bari. Altre sette persone sono state rimpatriate. La nave era di proprietà di un'azienda di Bari e stava navigando verso il porto di Bari. Le sigarette erano di marca "Maggioli" e "Gardol" e avevano un valore di circa 10 milioni di lire. Le sigarette erano state contrabbandate in Italia e le persone erano state arrestate mentre cercavano di sbarcare a Bari.

Ottimista il presunto assassino di Martine Beauregard

«Charlie» convinto della scarcerazione

Voci sulla possibilità che il «giallo» di Torino si concluda con un nulla di fatto. Campagna si sarebbe autodenunciato per timore di un ricatto. Mancano ancora prove concrete. Diabolico o mitomane?

DALLA REDAZIONE

TORINO 11 gennaio. Carlo Campagna meglio conosciuto dagli intimi come Charlie Campagna è stato arrestato e accusato di aver sequestrato e ucciso in un momento di sadio orgoglio la prostituta Martine Beauregard. La donna era stata sequestrata e uccisa in un momento di sadio orgoglio. Campagna è stato arrestato e accusato di aver sequestrato e ucciso la donna. Campagna è stato arrestato e accusato di aver sequestrato e ucciso la donna. Campagna è stato arrestato e accusato di aver sequestrato e ucciso la donna.

Il dramma di 150 passeggeri sulla Genova-Ovada

Dodici ore di freddo e fame nel treno bloccato dalla neve

La corrente era stata interrotta dalla caduta di alberi per la bufera. Locomotive di soccorso anche esse fermate dai cumuli formati sulla massicciata. Un ferroviere a piedi fino a Voltri. Una colonna di camionette di polizia e di carabinieri ha finalmente liberato i prigionieri dal gelo a tarda notte

DALLA REDAZIONE

GENOVA 11 gennaio

Centocinquanta persone e un treno sono rimasti bloccati per dodici ore all'incrocio della stazione di Mele, per un guasto alla linea elettrica e la presenza di tronchi caduti per la bufera di neve e vento abbattuti in questi giorni sulla provincia di Genova, aveva sradicato facendo precipitare sulla massicciata.

Il delitto di Poggibonsi rimane oscuro

Un fiume di ipotesi per il taxista ucciso

DALL'INVIATO POGGIBONSI 11 gennaio. Cominciano sempre così al commissariato alla caserma dei carabinieri «Supponiamo che...». È un fiume di ipotesi che scorre in un ufficio di Poggibonsi da quando il 9 gennaio un taxista è stato ucciso con un colpo di pistola. Il delitto è rimasto oscuro e un fiume di ipotesi scorre in un ufficio di Poggibonsi da quando il 9 gennaio un taxista è stato ucciso con un colpo di pistola. Il delitto è rimasto oscuro e un fiume di ipotesi scorre in un ufficio di Poggibonsi da quando il 9 gennaio un taxista è stato ucciso con un colpo di pistola.

Con 50 mila tonnellate a bordo

Petroliera in fiamme a sud della Sardegna

CAGLIARI 11 gennaio. Dopo la «Sperlonga» e la «Tabarchin» altre due navi hanno lanciato il SOS nel mare della Sardegna. L'incidente più grave si è verificato a bordo della petroliera inglese «Esso Cardiff» carica di 50 mila tonnellate di greggio. Al largo dell'isola del Toro un incendio è scoppiato a bordo della petroliera nella sala macchine. La grossa petroliera era partita da Sinton nel Libano ed era diretta a Cagliari in Spagna. L'incendio è avvenuto improvvisamente per cause ancora sconosciute. Il messaggio di SOS è stato captato dal centro radio di Capo Mannu che ha avvertito la capitaneria di porto di Cagliari via radio. È stato ordinato ai rimorchiatori «Tenace» e «Karel» che si trovavano tra Capo Pala e Capo Spartivento impegnati nelle operazioni di disincaglio della motonave «Tabarchin» di renatazzeri in un basso fondale ad una cinquantina di metri dalla riva di dirigervi verso l'isola del Toro. A bordo della «Esso Cardiff» è scattato immediatamente il dispositivo di emergenza e tutto l'equipaggio si è prodigato per circoscrivere l'incendio che si è sviluppato nel locale macchine. La nave pertanto si ferma ed ora si trova in balla delle onde. I rimorchiatori «Tenace»

Le operazioni di soccorso vere e proprie sono iniziate a tarda sera dopo che per diverse ore i funzionari delle ferrovie avevano sperato che le condizioni del tempo migliorassero o comunque fosse possibile ripartire il giorno. Quando un autocarro di agenti, carabinieri e vigili del fuoco ed altri soccorritori è giunto alla stazione di Mele, era ormai mezzanotte. Il traffico era interrotto. Tra addetti e mezzanotte è stato organizzato un servizio di soccorsi. I soccorsi sono stati organizzati dalla stazione di Mele. La linea è stata interrotta da una bufera di neve e vento. I soccorsi sono stati organizzati dalla stazione di Mele. La linea è stata interrotta da una bufera di neve e vento. I soccorsi sono stati organizzati dalla stazione di Mele. La linea è stata interrotta da una bufera di neve e vento.

A Jesolo

Rubate medicine che «paralizzano»

Trenta flaconi con preparati velenosi asportati assieme ad un'autovetture. Appello della polizia al ladro. Jesolo 11 gennaio. Trenta flaconi di medicinali paralizzanti molto velenosi, destinati ad alcuni ospedali del Veneto ai quali avrebbero dovuto essere consegnati, sono stati rubati. I flaconi sono stati rubati da un ladro che ha asportato anche un'autovettura. La polizia ha lanciato un appello al ladro affinché si presenti e restituisca i flaconi e l'auto. I flaconi sono destinati ad alcuni ospedali del Veneto e sono molto velenosi. Il ladro ha asportato anche un'autovettura. La polizia ha lanciato un appello al ladro affinché si presenti e restituisca i flaconi e l'auto.

ATTENTATO FASCISTA A COMISO

COMISO (Ragusa), 11 gennaio

Oggi pomeriggio a Comiso nel corso della manifestazione antifascista promossa dal PCI, PSI, PSDI, Cisl, Cgil, Anpi, Movimento studentesco, Lega contadina e da altre organizzazioni democratiche per protestare contro la provocazione organizzata domenica scorsa dal MSI, è stata lanciata una rudimentale bomba molotov verso la folla che stava ascoltando il comizio. La bomba è esplosa e ha ferito alcuni presenti. La polizia ha arrestato il responsabile dell'attentato. L'attentato è stato organizzato dal MSI e ha provocato ferite a diverse persone. La polizia ha arrestato il responsabile dell'attentato.

Due fratellini falciati da un'auto di cacciatori

Mentre camminavano sul ciglio di una strada nel Ferrarese. Il bambino è morto sul colpo, la sorellina all'ospedale. Ferrara 11 gennaio. Due bambini di 13 e 14 anni sono stati falciati da un'auto di cacciatori che stava attraversando una strada nel Ferrarese. Il bambino è morto sul colpo e la sorellina è stata ricoverata all'ospedale. I cacciatori sono stati arrestati e l'auto è stata sequestrata. L'incidente è avvenuto mentre i bambini stavano camminando sul ciglio di una strada. Un'auto di cacciatori ha attraversato la strada e ha falciato i bambini.

Situazione meteorologica

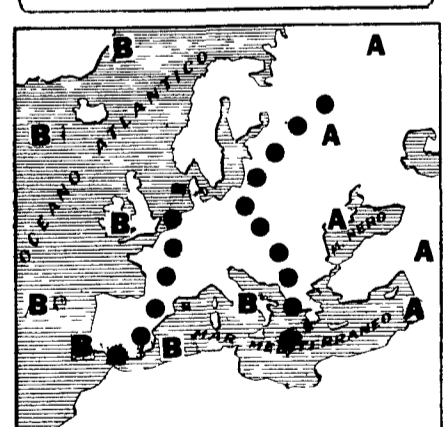


Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Padova, Venezia, Milano, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Sirio. Temperatures range from 1 to 17 degrees Celsius.

Le proposte discusse a Sondalo

Chiesto per i tbc l'80% del salario

L'indennità sia ancorata ai salari. Progetto di legge al Parlamento. Sondalo 11 gennaio. I tbc (tuberculosi) hanno chiesto che l'indennità sia ancorata ai salari. Il progetto di legge è stato discusso al Parlamento. I tbc hanno chiesto che l'indennità sia ancorata ai salari. Il progetto di legge è stato discusso al Parlamento.

SERVIZIO

Sondalo 11 gennaio. I tbc (tuberculosi) hanno chiesto che l'indennità sia ancorata ai salari. Il progetto di legge è stato discusso al Parlamento. I tbc hanno chiesto che l'indennità sia ancorata ai salari. Il progetto di legge è stato discusso al Parlamento. I tbc hanno chiesto che l'indennità sia ancorata ai salari. Il progetto di legge è stato discusso al Parlamento.

Mentre camminavano sul ciglio di una strada nel Ferrarese

Due fratellini falciati da un'auto di cacciatori

Il bambino è morto sul colpo, la sorellina all'ospedale. Ferrara 11 gennaio. Due bambini di 13 e 14 anni sono stati falciati da un'auto di cacciatori che stava attraversando una strada nel Ferrarese. Il bambino è morto sul colpo e la sorellina è stata ricoverata all'ospedale. I cacciatori sono stati arrestati e l'auto è stata sequestrata. L'incidente è avvenuto mentre i bambini stavano camminando sul ciglio di una strada. Un'auto di cacciatori ha attraversato la strada e ha falciato i bambini.

Satgia ha iniziato il viaggio per Orgosolo

ROMA 11 gennaio. Antonio Satgia dopo aver scontato 32 anni di carcere per un delitto non commesso e liberato ieri da Porto Azzurro è partito per Orgosolo. Satgia è stato liberato dopo 32 anni di carcere. È partito per Orgosolo. Satgia è stato liberato dopo 32 anni di carcere. È partito per Orgosolo.

Zingaro arrestato per omicidio

UDINE 11 gennaio. Un zingaro è stato arrestato per omicidio. L'incidente è avvenuto a Udine. Il zingaro è stato arrestato per omicidio. L'incidente è avvenuto a Udine. Il zingaro è stato arrestato per omicidio. L'incidente è avvenuto a Udine.

Italo Furgeri

Piero Succa